



X - COPIA

COMUNE DI FLORESTA

Provincia di Messina

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 02 del reg. DATA 09.01.2020	OGGETTO: Anticipazione di Tesoreria — Utilizzo entrate a specifica destinazione -ai sensi del D.Lgs. 267/2000 - Anno 2020”.
---------------------------------------	--

L' anno Duemilaventi il giorno nove del mese di gennaio alle ore 11,40 presso la sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con l'osservanza delle modalità di legge si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

1) CAPPADONA ANTONINO

Sindaco

2) MONFORTE FILIPPO

Vice Sindaco

3) MOLLICA ROSA ALBA CALOGERA

Assessore

4) CALABRESE GIUSEPPE

Assessore

5) SCALISI GIACOMO

Assessore

Totale

Presente	Assente
X	
	X
X	
X	
X	
4	1

Fra gli assenti sono giustificati i Signori:

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Maurizio Casale

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sulla proposta in oggetto indicata.

Premesso che

Che con deliberazione n. 85 del 27/11/2019 il Consiglio Comunale ha approvato lo schema di convenzione per l'affidamento del servizio di tesoreria a poste Italiane S.p.A. per il periodo 01/01/2020 -31/12/2022;

Che con determinazione n. 40 del 28/11/2019 il Responsabile del Servizio Finanziario affidava a Poste Italiane S.p.A. il servizio di tesoreria dal 01/01/2020 -31/12/2022;

Che il contratto per il suddetto servizio è stato sottoscritto in data 16/12/2019;

Visto l'art. 12 della vigente Convenzione di tesoreria che prevede, "su richiesta dell'Ente - presentata di norma prima della chiusura dell'esercizio finanziario a valere sull'esercizio successivo e corredata dalla deliberazione dell'organo esecutivo – e in virtù dello specifico rapporto intrattenuto dal Tesoriere medesimo con CDP descritto in premesse, eroga anticipazioni di tesoreria entro il limite massimo previsto dalla normativa tempo per tempo vigente, i cui termini e modalità sono stabiliti nell'accordo per le Condizioni di anticipazione di tesoreria CDP, concluso tra l'Ente e il Tesoriere, in nome e per conto di CDP a parte del Tesoriere la concessione obbligatoria dell'anticipazione di cassa per sopperire a necessità di cassa per fronteggiare spese correnti";

Che l'art. 68 del disegno di legge di bilancio 2020 prevede che al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento stabiliti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria (comma 1 dell'articolo 222 del D.lgs. 267/2000) è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022;

Che è opportuno chiedere l'anticipazione di tesoreria alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. c/o Poste Italiane S.p.A. in qualità di Tesoriere dell'ente;

Preso atto che:

- Il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 detta sia le modalità di utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate per legge, da trasferimenti o da prestiti dell'Ente (art. 180, c. 3 lett. d) per pagare spese correnti (art. 195), sia il corretto limite massimo di indebitamento (art. 222);

- Il D.Lgs. 267/2000 ha subito, in relazione al punto precedente, profonde modifiche apportate dal D.L. 23 giugno 2011, n. 118 sull'armonizzazione contabile (a sua volta modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126); l'art. 195 in particolare viene modificato ed integrato dall'art. 74, comma 1, n. 36 lett. a), b), c) del suddetto D.Lgs. 118/2011, ed in particolare :

- Gli enti locali possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate (art. 180, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 267/2000) per il finanziamento di spese correnti, anche se proveniente dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile (art.222 del D.Lgs. 267/2000), ai sensi dell'art. 195, c.1 del D.Lgs. 267/2000;

- L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della Giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222, c. 1 del D.Lgs. 267/2000 e viene deliberato in termini generali all' inizio di ciascun esercizio (art. 195, c.1 del D.Lgs. 267/2000);

- Il ricorso all'utilizzo delle "entrate vincolate" vincola una quota corrispondente all'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e di pagamento di regolazione contabile (art. 195, c. 3 del D.Lgs. 267/2000);

- I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria, principio 10, allegato 4.2 del D.lgs. 118/2011 (art. 195, c. 1 del D-Lgs. 267/2000);

Visto l'art.222 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, comma 1 e 2, che testualmente recita: " il tesoriere, su richiesta dell'ente, corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni ai primi tre titoli di entrata del bilancio e per le comunità montane ai primi due titoli.

Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione;

Considerato che il limite massimo di cinque dodicesimi così come stabilito dall'art. 68 del disegno di legge di bilancio 2020, rapportato ad entrate ordinarie e certe, si determina con riferimento al penultimo anno precedente l'esercizio finanziario oggetto della richiesta di anticipazione, che alla data attuale, risulta essere il conto consuntivo anno 2018;

Che le entrate dei primi tre titoli dell'esercizio 2018 desunti dal conto consuntivo ammontano:

Titolo I Entrate tributarie =	€. 451.303,56
Titolo II Entrate per contributi e trasferimenti Stato Regione =	€. 601.660,59
Titolo III Entrate Extratributarie =	€. <u>220.246,34</u>
Per un totale complessivo di	€. 1.273.210,49

E che pertanto l'anticipazione massima concedibile è pari a Euro €. 530.504,37;

Ritenuto di dovere richiedere al Tesoriere comunale Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. c/o Poste Italiane S.p.A a partire dal 01/01/2020, un'anticipazione massima di 5/12 per l'esercizio finanziario 2020 pari ad € 530.504,37, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento e poter garantire le spese obbligatorie per legge, nelle more di ristabilire tempestivamente un equilibrio temporale tra entrate proprie e spese, e, al tempo stesso, non aggravare eccessivamente l'Ente degli oneri dovuti per i relativi interessi passivi;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO l'O.A.EE.LL., vigente in Sicilia, così come modificato ed integrato con la L.R. 11/12/1991, n. 48;

VISTE le LL.RR. n. 44/91, n. 7/92, n. 23/93, n. 23/97;

**SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE
DELIBERI**

1. Di richiedere l'anticipazione di tesoreria alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. c/o Poste Italiane S.p.A. Tesoriere dell'ente per l'esercizio finanziario 2020, nella misura massima dei cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente anno 2018, pari a € 530.504,37;
2. Di autorizzare il Tesoriere, ai sensi dell' art. 195 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e per le motivazioni riportate in premessa, ad utilizzare in termini di cassa – per l'importo che sarà ogni volta necessario in caso di mancanza di disponibilità per fronteggiare il pagamento di spese correnti - le somme vincolate a specifica destinazione, ad eccezione di quelle "indisponibili" per legge, riguardanti le spese obbligatorie del tesoriere, previo blocco della quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria spettante all'Ente.
3. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione deve essere ricostituita la consistenza delle somme vincolate. Resta inteso, sin d'ora, che nel caso di mancata ricostituzione delle somme vincolate e della necessità di dover pagare queste ultime, il Tesoriere provvederà a prelevare autonomamente dal conto dell'anticipazione, gli importi per gli scopi suddetti.
4. Di dare atto che nel caso in cui nel corso dell'esercizio dovessero crearsi presupposti per far ricorso all'effettivo utilizzo di quote dell'anticipazione di tesoreria, la stessa avrà luogo di volta in volta, limitatamente alle somme strettamente necessarie per sopperire a momentanee esigenze di cassa;
5. Il Tesoriere è autorizzato a procedere di iniziativa per l'immediato rientro totale o parziale della anticipazione e a rivalersi sulle entrate liberi da vincoli per il recupero delle somme anticipate e degli interessi maturati, addebitando questi ultimi alla gestione ordinaria del Comune;
6. Di notificare alla Tesoreria comunale il presente provvedimento;
7. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile;

Floresta li, 08.01.2020

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
F.to Rag. Antonina Casella

IL PROPONENTE
F.to Sig. Antonino Cappadona

Ai sensi dell'ex art. 49 del d.lgs. 267/2000 come novellato dal d.l. 174 del 2012 con modifica nella legge 213/2012;

E S P R I M E

In ordine alla regolarità tecnica, PARERE

FAVOREVOLE

Floresta 08/01/2020

Il Responsabile del Servizio

F.to Rag. Antonina Casella

In ordine alla regolarità contabile, PARERE

FAVOREVOLE

Floresta 08/01/2020

Il Responsabile del Servizio

F.to Rag. Antonina Casella

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta sopra citata,

VISTI i pareri acquisiti ai sensi dell'ex art. 49 del d.lgs. 267/2000 come novellato dal d.l. 174 del 2012 con modifica nella legge 213/2012;

RITENUTO di approvare e fare propria la proposta di delibera di cui sopra ;

VISTO il vigente O.A.EE.LL., così come modificato dalle LL.RR. n. 4891 e n. 44/91;

ad unanimità di voti espressi come per legge;

DELIBERA

DI APPROVARE e fare propria la suindicata proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo, sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e diritto che per la motivazione.

Inoltre, la Giunta Comunale , ritenuto urgente provvedere in merito per le motivazioni espresse in premessa del presente atto, con separata votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2 della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE

F.to Antonino Cappadona

Il Segretario Comunale

F.to Dott. Maurizio Casale

L' Assessore

F.to Scalisi Giacomo

Il sottoscritto, Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione in applicazione dell'art. 11 della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44, come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R. n. 17/2004;
- Sarà pubblicata all' albo pretorio on line del Comune il giorno 10.01.2020 per rimanervi per quindici giorni consecutivi e quindi fino al 25.01.2020 con il nr. Cron. 15.

Dalla Residenza comunale 09.01.2020

Il Segretario Comunale

F.to Dott. Maurizio Casale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- X** - Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/1991;
- E' divenuta esecutiva il _____, essendo decorsi giorni dieci consecutivi dall'inizio della pubblicazione.

Dalla Residenza comunale 09.01.2020

Timbro

Il Segretario Comunale

F.to Dott. Maurizio Casale